ultimo giorno

FESTIVAL ADRIATICO MEDITERRANEO

DOMENICA 5 SETTEMBRE

E' LA NOTTE DI CARMEN CONSOLI

durante la giornata:
l'atteso concerto d'organo al Duomo di Padre Armando Pierucci
il libro di Tommaso Giancarli, Storie al margine. il XVII secolo tra l'Adriatico e i Balcani in Galleria dorica

in Sinagoga nella Giornata Europea della Cultura Ebraica
Betàm Soul. L'anima del canto yiddish a cura di Giovanna Carone e Mirko Signorile

e il libro di Gabriele Sospiro Tracce di G2 alla Sala didattica della Mole

ALLE 21.30 IL CONCERTO DELLA CANTANTESSA SU UN PONTONE SUL MARE
INGRESSO AL PORTO SOLO A PIEDI

Domenica 5 settembre, dopo otto giornate dense di appuntamenti dedicati all'arte e alla cultura dei paesi del bacino Adriatico Mediterraneo, si chiude ad Ancona il Festival Adriatico Mediterraneo con risultati straordinari di pubblico con circa 25.000 presenze fino alla serata del 3 settembre con Teresa De Sio che ha visto circa 4.000 persone alla Mole. Oltre alla musica dove un altro grande successo lo ha ottenuto il gruppo di Boban e Marko Markovic che era già successo annunciato, in questa edizione hanno riscontrato una partecipazione straordinaria di pubblico gli incontri, le mostre, la presentazione dei libri con presenti gli autori (Don Andrea Gallo ha fatto il record con circa 400 persone all'incontro e 1.000 allo spettacolo), il teatro, con spettatori di tutte le età comprese i bambini che hanno affollato le *Letture in riva al mare* proposte dal Teatro del Canguro con circa 600 presenze in tre pomeriggi.

L'ultima giornata del Festival coincide con la celebrazione della Giornata Europea della Cultura Ebraica, giunta alla sua 11° edizione, e con la tradizionale Festa del Mare, che si tiene ogni anno ad Ancona nella prima domenica di settembre e che consiste in una suggestiva processione di centinaia di imbarcazioni che dal porto si recano al largo per onorare i caduti del mare con una cerimonia religiosa. A terra spettacoli, concerti e la fiera "degli Archi", il rione marinaro della città. A conclusione i fuochi d'artificio sul mare alle ore 21.00 e poi la chiusura del Festival Adriatico Mediterraneo con il concerto sull'acqua di Carmen Consoli alle ore 21.30 (che suonerà su un pontone concesso dalla I.L.M.A. srl) al porto Molo 16, ingresso solo a piedi.

La giornata si apre con un altro straordinario appuntamento, alle ore 11.00 al Duomo di Ancona, dove Padre Armando Pierucci, a cui è stato consegnato quest'anno in apertura di Festival il Premio Adriatico Mediterraneo, regalerà al pubblico uno splendido concerto d'organo. In scaletta i brani di G. Frescobaldi *Toccata seconda*, **Antonio Vivaldi** *Concerto in si minore* **(Allegro, Largo, Vivace}, Armando Pierucci dal** *Quaderno d'Organo, Tu sei la mia vita, Resta con noi,* **Armando Pierucci dal** *Callido Verde, Fantasia sulla pedaliera scavezza, Variazioni su La Bella Lavanderina,* **Armando Pierucci, dalla** *Suite Ecumenica*, *Vorq Havatov* **(Credo) e un ultima improvvisazione su tema pubblico. Francescano, musicista virtuoso e compositore di grande talento, padre Pierucci è nato a Maiolati Spontini (An) nel 1935. Dal 1988 risiede ed opera a Gerusalemme, in seno alla Custodia di Terra Santa, dove si prodiga per il superamento delle barriere fra ebrei e palestinesi. Nel 1995 fonda l'Istituto Magnificat a Gerusalemme, una scuola di musica che, oltre ad essere un luogo di preparazione professionale di alta qualificazione in campo concertistico e didattico, è anche un luogo di dialogo, di pacifica convivenza e di promozione umana e sociale. L'Istituto Magnificat è infatti aperto ad insegnanti, studenti, personale ausiliare e fruitori musicali senza discriminazione di lingua, paese, razza o religione. L'opera di convivenza, tolleranza, rispetto e condivisione portata avanti da padre Armando è riconosciuta da tutti, tanto più in una terra martoriata dall'odio e dalle divisioni etniche e religiose.**

Sempre alle ore 11.00 presso la Galleria Dorica si terrà la presentazione del libro *Storie al margine. Il XVII secolo tra l'Adriatico e i Balcani'* di Tommaso Giancarli. Storico professionista, Tommaso Giancarli, che ha scritto un libro ibrido sul tema degli abitanti "marginali" di un'area geografica che, nel Seicento, stava anch'essa per essere relegata sul confine della storia 'che conta'. Giancarli è partito da fonti originali dell'epoca: testamenti, documenti commerciali, resoconti di viaggio, contratti, per immaginare e narrare storie che da quei documenti si possono solo intuire. La struttura del libro prevede una perfetta alternanza delle due componenti, quella storiografica e quella narrativa. L'Incontro è in collaborazione con la Libreria Metrò.

Alle ore 18.00 presso la Sinagoga di Ancona, in occasione della Giornata Europea della Cultura Ebraica, si terrà il concerto di musica yiddish *Betàm Soul* di Giovanna Carone e Mirko Signorile. *Betàm Soul. L'anima del canto yiddish* propone uno stile musicale che va oltre il jazz, il pop, l'etnico o il classico e si appropria di questo meraviglioso materiale musicale in modo trasversale e aperto, rielaborando per voce e pianoforte dodici brani dal repertorio della canzone yiddish tradizionale e d'autore. Alcuni dei brani eseguiti sono composizioni originali di Mirko Signorile su testi poetici yiddish. Gli altri sono arrangiamenti innovativi di Giovanna Carone (voce) e Mirko Signorile (pianoforte).

Alle 19.00, presso la Sala didattica della Mole, Gabriele Sospiro presenta il suo libro *Tracce di G2. Le seconde generazioni negli Stati Uniti, in Europa e in Italia*, in cui vengono presentati i risultati di una ricerca quantitativa, cofinanziata dal MIUR e dall'Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Marche, volta a indagare gli ostacoli e le opportunità che si presentano nel percorso di integrazione delle seconde generazioni di immigrati. Conduce l'incontro Pietro Pinto - Ong COSPE.

DOVE SARA' IL CONCERTO: alle ore 21.30, in concomitanza con la tradizionale Festa del Mare (i fuochi saranno alle ore 21.00), gran finale presso l'area del Porto (banchina 16 – raggiungibile solo a piedi – dall'ingresso principale del porto, si va a sinistra e il pubblico troverà aperta dalle ore 17.00 la porta 15) con il concerto di Carmen Consoli, che per l'occasione si esibirà, accompagnata dalla sua band, in una location esclusiva: il palco sarà infatti allestito su di un pontone in mezzo al mare messo a disposizione dalla I.L.M.A. Srl di Ancona. L'evento è in collaborazione con Autorità Portuale di Ancona e associazione Stella Maris.

CURIOSITA' SULLA COSTRUZIONE DEL PALCO: Il palco del concerto montato sopra il pontone galleggiante ha delle torri di 10 metri è lungo 14 metri di lunghezza per 12 di larghezza e 10 di altezza; per scaricare il bilico sul pontone è stata utilizzata una gru del porto con un braccio di 42 metri che normalmente si usa per sollevare le navi. La I.L.M.A. srl è stata di una gentilezza strepitosa e ha fatto cucinare anche il catering per tutti i musicisti e i tecnici di palco.

PER CHI ARRIVA DA FUORI ANCONA: all'ingresso sud e nord della città di Ancona ci saranno indicazioni per il concerto di Carmen Consoli per indirizzare il pubblico che arriverà da fuori.

PARCHEGGI: In occasione della festa del Mare, della conclusione del festival Adriatico Mediterraneo, l'Amministrazione comunale informa che nell'intera giornata di domenica 5 l'area dell'ex scalo Marotti sarà a gratuitamente disposizione della cittadinanza per il parcheggio delle auto. Domenica 5 settembre il parcheggio Traiano sarà aperto al costo di 1 euro dalle 16 alle 24 e il parcheggio degli Archi sarà gratuito dalle 16 alle 22.

CHE COSA ASCOLTEREMO: Per la sua partecipazione al Festival Adriatico Mediterraneo Carmen Consoli ha ideato un evento unico all'interno del suo tour estivo 2010, in sintonia con il tema del Festival stesso.
Il concerto di Ancona è articolato infatti in 2 parti: la prima è incentrata sui suoni e gli strumenti del Mediterraneo; in questo set ospiti dell'artista catanese saranno Alfio Antico – sorprendente suonatore di tamburo, nome ben noto nel panorama internazionale della world music – e Puccio Castrogiovanni – co-fondatore dei Lautari, band storica catanese impegnata in una ricerca filologica sui canoni musicali siciliani, prodotta dalla stessa etichetta della Consoli; Puccio è un polistrumentista talentuoso, che ama alternare strumenti di diverse tradizioni mediterranee: dal più tipico marranzano siciliano, al bouzuki greco, allo xantur di ispirazione araba; ma il suo strumento forse più caratterizzante è la fisarmonica, un suono che ricorre nella musica popolare di tutto il mondo. E a questo ensemble unico sarà dedicata la scaletta di questa parte di concerto. Partecipa anche alla prima parte del concerto la cantautrice catanese con alle spalle un'intensa attività concertistica Gabriella Grasso. Nel secondo set Carmen Consoli prosegue l'avventura artistica iniziata con il club tour 2010 "Ventunodieciduemilatrenta" suonando ancora il basso – imbracciato per la prima volta in pubblico lo scorso inverno –. Ad affiancarla sul palco ci saranno Massimo Roccaforte e Santi Pulvirenti alle chitarre, Andrea Pesce alle tastiere e moog e Leif Searcy alla batteria. Carmen continua così la sua sperimentazione non solo musicale – in veste di bassista – ma anche poetica e intellettuale: un immaginario chagalliano sullo sfondo di un'analisi e un'aspra critica del pregiudizio borghese, una ricerca linguistica e formale su cui si innesta un attraversamento dell'amore in tutte le sue possibili declinazioni (l'amore materno, filiale, carnale, promiscuo, fedele e spirituale).

***LA CONFCOMMERCIO IN OCCASIONE DEL FESTIVAL LANCIA L'INIZIATIVA MENÙ MEDITERRANEI*, una serie di menù con prodotti dei paesi che si affacciano sul Mediterraneo a cui hanno aderito molti ristoranti della città per il 5 settembre.**

8 LE MOSTRE DA NON PERDERE IN QUESTO ULTIMO GIORNO DI FESTIVAL *PRESSO GLI SPAZI ESPOSIZIONI DELLA* ***MOLE VANVITELLIANA E ALTRI SPAZI SEGNALATI****:*
- Jasad-The Arab Body a cura di MAC- manifestazioni artistiche contemporanee aperta fino al 26 settembre
***- Gente di Istanbul*, di Matteo Tacconi**
- Mediterraneo, 2000 anni dopo*, viaggio intorno al Mare Nostrum* **di Alessandro Bonci**
***- Tra Miseria e Splendore*, reportage sui campi Rom in Albania, autori vari, a cura della Comunità di Capodarco**
- Storia e identità del popolo albanese*, a cura di* ***Claudio Omiccioli***
- Tramare e mare *percorsi tra le forme del tessile nell'Adriatico-Ionico*
- Mare Mostrum 2 - botteghe d'arte aperte in via San Pietro 9 e 22 e via Scosciacavalli
***- Gemelle Identiche,* un'installazione di Ljudmilla Socci spazio d'arte White.fish.tank (Via Luigi Albertini 9) prosegue fino al 16 settembre**

Adriatico Mediterraneo **è promosso da Regione Marche, Comune di Ancona, Provincia di Ancona, con il sostegno della Camera di Commercio di Ancona. Il Festival è un progetto a cura dell'Associazione A.M Adriatico Mediterraneo con il coinvolgimento di FORM-Orchestra Filarmonica delle Marche, Teatro Stabile delle Marche, Fondazione Teatro delle Muse, Sferisterio Opera Festival, Istituto Superiore di Studi Musicali "G.B.Pergolesi", MAC-Manifestazioni Artistiche Contemporanee, Teatro del Canguro, Comunità Ebraica di Ancona, CVM-Comunità Volontari per il Mondo.**
Hanno dato il patrocinio: Ministero degli Affari Esteri, Segretariato dell'Iniziativa Adriatico-Ionica, Forum delle Città dell'Adriatico e dello Ionio, Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio, UniAdrion- Università Politecnica delle Marche.
Sostengono in particolare la fase del Festival di Ancona anche: Prometeo, UBI-Banca Popolare di Ancona.
Si ringrazia per la collaborazione l'Autorità Portuale di Ancona.
L'arredo urbano del festival è stato realizzato con il sostegno di aziende leader del settore dell'edilizia: Subissati s.r.l., Vega Prefabbricati, Isolcasa, Impresa I.R.E., S.T.M costruzioni e della ricerca nel campo delle fonti di energia alternativa rinnovabili: Energy Resouces.

Info A.M Adriatico Mediterraneo 331 4978870 www.adriaticomediterraneo.eu

DOMENICA 5 SETTEMBRE / IL PROGRAMMA

Duomo *(ore 11.00)*
concerto d'organo di Padre Armando Pierucci

Galleria Dorica *(ore 11.00)*
*"****Storie al margine. Il XVII secolo tra l'Adriatico e i Balcani****"*
con Tommaso Giancarli *(presentazione libro)*

Sinagoga *(ore 18.00)*
"Betàm Soul. L'anima del canto yiddish"
di Giovanna Carone e Mirko Signorile *(musica e canti yiddish)*

Mole - Sala didattica *(ore 19.00)*
"Tracce di G2. Le seconde generazioni negli Stati Uniti, in Europa e in Italia"
con Gabriele Sospiro (presentazione libro)
Condurrà l'incontro Pietro Pinto - Ong COSPE

Porto - Molo 16 *(ore 21.30)*
Carmen Consoli in concerto sull'acqua
evento unico sul pontone della I.L.M.A. srl
(con gli strumenti musicali della tradizione siciliana)